

## PROGETTO ACCOGLIENZA

### **Un percorso di accompagnamento nei confronti dei nuovi giunti nella Casa Circondariale di Terni**

Il progetto sperimentale "Accoglienza", avviato il 1.1.2007 ha raggiunto il traguardo del primo quadrimestre di realizzazione.

L'idea progettuale nasce negli operatori dell'equipe della Casa Circondariale di Terni e nel periodo della prima applicazione della l. 241/06, che ha avuto come effetto la forte diminuzione della popolazione detenuta, ha la possibilità di potersi concretizzare.

La 'nuova' condizione, che finalmente non deve fare i conti con il sovraffollamento, ha consentito agli operatori del trattamento della Casa Circondariale di Terni di realizzare un intervento più incisivo, interprofessionale e coordinato nei riguardi dei detenuti Nuovi Giunti, "il Progetto Accoglienza".

Interessati gli operatori delle aree del Trattamento, Sanitaria, della Sicurezza e dell' Esecuzione Penale Esterna.

Il progetto, di durata annuale, è un percorso di informazione, presa in carico ed accompagnamento interprofessionale, rivolto alle persone detenute che vengono arrestate e condotte nella Casa Circondariale di Terni, o trasferite da altro istituto penitenziario.

L'accoglienza, l'accompagnamento, la presa in carico della persona giunta nella Casa Circondariale di Terni diviene percorso di comprensione del luogo e del tempo detentivo.

Spunto dell'iniziativa è la considerazione relativa al primo impatto delle persone detenute con l'istituzione carcere, soprattutto nuove all'esperienza: tale momento è traumatico, delicato, e può indurre ad una serie di reazioni: quali diffidenza e timore per una realtà sconosciuta, disorientamento per non conoscere le norme, le procedure giudiziarie, le disposizioni organizzative della struttura, ansia e preoccupazione per il distacco dalla realtà e dagli affetti familiari, dal lavoro, dagli interessi.

L' "Accoglienza" consiste in interventi e colloqui cadenzati, integrati e coordinati e circolarità di informazioni tra gli operatori interessati; prevede inoltre la definizione di un nuovi modelli di registrazione degli interventi e della "Osservazione del soggetto": la Cartella del Progetto e una Scheda informativa a cura della Polizia Penitenziaria; un Vademecum stampato in lingua italiana ed in lingua inglese, che riassume le informazioni essenziali sull'organizzazione della vita all'interno dell'istituto penitenziario ed una guida ai principali servizi ed attività.

La cartella di registrazione riporta in un unico documento, utilizzato da tutti gli operatori interessati, gli interventi effettuati come da calendario; inoltre le relazioni periodiche di coordinamento e di valutazione, che sintetizzano gli apporti interrelati dei diversi operatori.

La scheda informativa a cura della Polizia Penitenziaria costituisce strumento innovativo per l'approfondita raccolta delle informazioni relative alla vita quotidiana all'interno dell'istituto penitenziario.

Il vademecum, di agevole consultazione, viene consegnato all'atto dell'immatricolazione : riporta le informazioni essenziali sull'organizzazione della vita all'interno dell'istituto penitenziario ed una guida ai principali servizi ed attività.

Tra gli obiettivi specifici del progetto, inoltre: l'individuazione precoce dei soggetti portatori di disagio psico-fisico, la prevenzione dell'insorgere di gesti auto ed eterolesivi.

L' iniziativa vuole avere funzione di facilitazione dell'osservazione, ed ostacolare l'insorgenza della sindrome di depressione reattiva nei soggetti Nuovi Giunti, derivante dalla carcerazione vissuta in maniera traumatica; vuole inoltre offrire più esauriente flusso di informazioni pratiche.

Il percorso progettuale si articola per ogni detenuto Nuovo giunto nell'arco dei tre mesi dall'ingresso: per i soggetti in esecuzione di pena gli interventi del progetto costituiscono utile ed articolato momento dal quale far proseguire l'attività di osservazione e trattamento. Per i detenuti giudicabili, appellanti e ricorrenti, per i quali si è comunque attivata la rete informativa e di sostegno, si prosegue l'azione di supporto ed orientamento da parte degli operatori del trattamento, graduata secondo le esigenze emerse da ogni singolo caso.

A conclusione del percorso progettuale viene sottoposta ai detenuti interessati un'intervista di gradimento.

Infine, il progetto prevede un questionario di soddisfazione degli operatori rispetto agli interventi messi in atto.

Dopo tre mesi i primi obiettivi raggiunti confortano gli operatori, fortemente impegnati nel progetto, riguardo la validità dell'iniziativa e la direzione intrapresa.

**Tabella n.1**

**Rilevazione Ingressi per tipologia dal 1/1/07 al 30/4/07**

	gennaio-07	febbraio-07	marzo-07	aprile-07	TOTALE
<b>TOTALE INGRESSI</b>	27	29	27	16	<b>99</b>
<b>Detenuti entrati dalla libertà</b>	11	21	21	8	<b>61</b>
<b>Detenuti provenienti da altri Istituti</b>	16	8	6	8	<b>38</b>
<b>Detenuti italiani</b>	10	18	13	6	<b>47</b>
<b>Detenuti stranieri</b>	17	11	14	10	<b>52</b>

